

Corso di Etnomusicologia

Operatore dei Beni Culturali

A.A. 2009/2010

Avvisi per i naviganti

Esami sessione autunnale:

- Martedì 14 settembre, ore 15.00
- lunedì 27 settembre, ore 9.00

Titolo del corso: STRUMENTI MUSICALI: ALL'INCROCIO DI TECNICHE, ARTI E RITI

Obiettivi formativi: Il corso si propone di far conoscere agli studenti i principali temi, obiettivi e metodi dell'etnomusicologia e come questi siano cambiati nel contesto culturale contemporaneo. Particolare attenzione sarà rivolta allo studio degli strumenti della musica popolare in Italia.

Contenuti:

Definizione e storia dell'etnomusicologia e dell'antropologia della musica con un'attenzione particolare allo sviluppo della disciplina nel contesto italiano.

Definizione e trasformazione dell'oggetto della ricerca. Approcci e metodi per lo studio delle culture musicali.

Aspetti teorici e metodologici relativi allo studio degli strumenti musicali popolari. Etnomusicologia ed organologia; la classificazione Hornbostel-Sachs.

Bibliografia per l'esame (frequentanti e non frequentanti):

1) Parte generale

[disponibili presso la Biblioteca Provinciale 'T. Stigliani' -
Matera]:

- R. Murray Schafer,
Musica/non musica, lo spostamento delle frontiere

in Enciclopedia della Musica Einaudi,
Volume I, pp. 348-359;

-
J. Hains, Dal
rullo di cera al CD

in Enciclopedia della Musica Einaudi,
Volume I, pp. 783-819;

- Jean-Jacques Nattiez, Etnomusicologia. Cronistoria della disciplina

in Enciclopedia della Musica Einaudi, Volume II, pp. 677-693;

- Ramón Pelinski, Etnomusicologia nell'epoca postmoderna

in Enciclopedia della Musica Einaudi,
Volume II, pp. 694-717;

- Francesco Giannattasio, Il concetto di musica in una prospettiva culturale

in Enciclopedia della Musica Einaudi,
Volume III, pp. 978-1004;

- Voce: Italia. A) Musica popolare, a cura di Giovanni Giuriati

in Dizionario della Musica e dei Musicisti, Il Lessico Vol. II (D-Liv), pp. 559 - 568;

- Diego Carpitella, Le false ideologie sul folklore musicale

in AA. VV. La musica in Italia, Savelli, Roma, 1978, pp. 209-239.

[disponibili presso la Biblioteca della sede di San Rocco - Matera]

- P. Sassu, Dall'etnofonia all'etnomusicologia

dattiloscritto inedito;

- Roberto Leydi, Il mercato della musica popolare. Dal foglio volante alla cassetta

in Roberto Leydi (a cura di), Guida alla musica popolare in Italia. 2. I repertori,

LIM, Lucca 2001, pp. 173-191.

2) Strumenti musicali

[disponibili presso la Biblioteca della sede di San Rocco - Matera]

- Febo Guizzi, Introduzione, in Febo Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia, LIM, Lucca 2002, pp. XIX – LVIII;

- Erich M. v. Hornbostel e Curt Sachs, Sistematica degli strumenti musicali. Un tentativo, in Febo Guizzi, Gli strumenti della musica popolare in Italia, LIM, Lucca 2002, pp. 409 – 482;

- Francesco Giannattasio, Teoria Musicale e trasmissione del sapere, in Francesco Giannattasio, Il Contetto di musica, Bulzoni, Roma 1998, Capitolo 8, pp. 145-164.

[disponibili presso la Biblioteca Provinciale 'T. Stigliani' - Matera]

- Nicola Scaldaferrì, Gli strumenti musicali nelle collezioni etnografiche lucane, in Ferdinando Mirizzi e Paolo Venturoli (a cura di) Musei e collezioni etnografiche in Basilicata, La Stamperia Liantorio, Matera 2003, pp. 65 – 71;

3) Ricerche e ascolti

- N. Scaldaferrì e S. Vaja (a cura di), Nel paese dei cupa-cupa. Suoni e immagini della tradizione lucana, Libro + CD, Roma, Squilibri, 2005;

- Dispensa approntata dalla docente, disponibile presso la Biblioteca della sede di San Rocco - Matera.

Il documento allegato al cd può essere scaricato cliccando sull'icona .

Note:

Nell'ambito del corso avrà luogo una rassegna di documentari etnografici aventi come oggetto le culture musicali, alcuni di questi sono strettamente collegati ai materiali da studiare per l'esame.

L'ascolto dei materiali sonori è indispensabile per lo svolgimento del programma. Gli studenti non frequentanti sono, pertanto, invitati a contattare la docente via mail usando questo form.

N.B.

Gli studenti degli anni precedenti che ancora non hanno sostenuto l'esame, sono invitati a contattare la docente.